



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Progetto</i> | Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container di Montesyndial |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di ottemperanza, ai sensi artt.166, 185, cc. 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, delle condizioni di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1320 del 2013 e successivo D.M. 452 del 5 maggio 2023 |
| <i>ID Fascicolo</i> | 10267 |
| <i>Proponente</i> | Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 891 del 10 novembre 2023 |

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 c.d. Codice appalti;

CONSIDERATO che l'opera "*Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container di Montesyndial*" è inserita nell'elenco delle infrastrutture e gli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui alla Parte V del decreto legislativo 50 del 2016 ovvero negli strumenti di pianificazione e programmazione già approvati secondo le procedure previgenti al suddetto decreto;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.1832 del 2022 il dott. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, per il progetto di cui trattasi;

VISTO il parere n. 1320 del 2 agosto 2013 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "*Terminal Plurimodale off-shore a largo della costa veneta*";

CONSIDERATO che tale progetto consta di due distinte macrofasi di sviluppo effettivo dell'opera, ovvero:

- Macrofase 1: Realizzazione e operatività esclusiva della parte *Onshore (Terminal Montesyndial)*;
- Macrofase 2: Realizzazione e operatività del progetto combinato *Offshore - Onshore*.

VISTO il parere n.452 del 5 maggio 2023 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha confermato la validità del precedente parere n.1320 del 2 agosto 2013, in merito alla Macrofase 1, vale a dire per il *Terminal container di Montesyndial (onshore)*;

VISTO il decreto di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione del *terminal container* nell'area denominata Montesyndial n. 7 del 17 luglio 2023 del sopraccitato Commissario Straordinario;

VISTA la nota prot. 357-AMB-DTEC, acquisita al prot. MASE-129536 in data 7 agosto 2023, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha presentato istanza di avvio della Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 216 c.27 del decreto legislativo n.50/2016, oggi sostituito dall'art. 225 del decreto legislativo 36/2023, e degli artt.166, 185 del decreto legislativo 163 del 2006 per il progetto di fattibilità tecnico economica "*Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container di Montesyndial*", identificato con la Macrofase 1;

VISTA la relazione attestante la rispondenza del progetto di fattibilità tecnico economica al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso;

VISTA la nota prot. MASE-147295 del 18 settembre 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi degli artt.166, 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo 163/2006 e per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 c.27 del decreto legislativo n.50/2016, oggi sostituito dall'art. 225 del decreto legislativo 36/2023, per il progetto di cui trattasi;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 7 agosto 2023 e le successive integrazioni trasmesse con nota 154-AMB-DTEC, acquisite al prot. MASE-153260 in data 27 settembre 2023;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 216 c.27 del decreto legislativo n.50/2016, oggi sostituito dall'art. 225 del decreto legislativo 36/2023, e degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006, per il progetto di fattibilità tecnico economica "*Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container di Montesyndial*" rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con il parere n. 1320 del 2 agosto 2013 come confermato dal parere n.452 del 5 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO al prot. MASE-185214 in data 15 novembre 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 891 del 10 novembre 2023, costituito da n. 75 (settantacinque) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, relativa alle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 1320 del 2 agosto 2013 come confermato dal parere n.452 del 5 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 891 del 10 novembre 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina 6 alla pagina 73 del parere stesso, in merito all'ottemperanza del progetto preliminare "*Terminal Plurimodale a largo della costa veneta*" alle prescrizioni e raccomandazioni di cui parere CTVA n. 1320 del 02/08/2013, associate alla Macrofase 1, ha valutato:

- Ottemperate le condizioni nn.1, 3, 5, 7, 8, 29, 31, 32, 34, 38, 45, 46, 47, 53, 54, 55, 56, 57, 60, 61, 62, 64, 67;
- Ottemperate limitatamente alla Macrofase 1 le condizioni nn. 24, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 48, 49;
- Non pertinente con la Macrofase 1 la condizione n. 4;
- Superata la condizione n. 73;
- Non ottemperabili e, quindi, da ritenersi superate le condizioni nn. 27, 50, 58, 59, 65, 72;
- Da ottemperarsi nelle successive fasi, specificate dal citato parere della Commissione Tecnica, le condizioni nn. 12, 22, 23, 35, 66;
- In ordine alla condizione n. 25, afferente al riutilizzo dei materiali di scavo, dovrà, nelle successive fasi, essere presentato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, e osservato quanto disposto dal decreto legislativo 121/2020 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e ss.mm.ii. e, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 225 del decreto legislativo 36 del 2023, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 1320 del 2 agosto 2013 come confermato dal parere n.452 del 5 maggio 2023, per il progetto “*Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container di Montesyndial*”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresso nel parere n. 891 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in ordine alla procedura di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 1320 del 2 agosto 2013 come confermato dal parere n.452 del 5 maggio 2023, è stabilito quanto segue:

1. è verificata l’ottemperanza alle condizioni nn.1, 3, 5, 7, 8, 29, 31, 32, 34, 38, 45, 46, 47, 53, 54, 55, 56, 57, 60, 61, 62, 64, 67;
2. limitatamente alla Macrofase 1 è verificata l’ottemperanza alle condizioni nn. 24, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 48, 49;
3. la condizione n. 4 non è pertinente con la Macrofase 1;
4. le condizioni ambientali nn. 27, 50, 58, 59, 65, 72, 73 sono superate;
5. le condizioni ambientali nn. 12, 22, 23, 35, 66 sono da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione e/o realizzazione;

6. il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere trasmesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, in fase di redazione del progetto esecutivo e comunque entro 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, tenendo conto altresì di quanto disposto dal decreto legislativo 121/2020;

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. La Società proponente dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale ai fini del completamento delle verifiche di ottemperanza ritenute da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione e/o realizzazione, nonché il progetto esecutivo dell'intervento, ai fini dell'espletamento delle attività nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163 del 2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 255 del decreto legislativo 36 del 2023.
2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre prescrizioni, di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1320 del 2 agosto 2013, come confermato con il parere n.452 del 5 maggio 2023, da ottemperare nelle successive fasi di progettazione e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163 del 2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale sarà comunicato all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'ISPRA, ad ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 891 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero, all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT> .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)